

**Atletica
Il record
dei record**

**Stupefacente primato nei 10.000 della «mondiale» cinese
Wang Junxia che ritocca di 41 secondi il vecchio limite
L'exploit è avvenuto a Pechino nei giochi nazionali
«Non ci sono trucchi: il segreto è il superallenamento»**

La Grande Corsa

Eccezionale impresa della ventenne cinese Wang Junxia nei 10.000 metri. Con il tempo di 29'31"78 ha migliorato di 41" il precedente primato che apparteneva alla norvegese Kristiansen. La Wang, già campionessa mondiale a Stoccarda, in un anno ha migliorato le sue prestazioni sui 10.000 di 3 minuti. Le atlete cinesi, più degli uomini, si sottopongono ad allenamenti molto severi

NOSTRO SERVIZIO

PECHINO. Ieri, nel corso dei VII giochi nazionali cinesi allo Stadio dei Lavoratori di Pechino, si è verificato un fatto straordinario per il mondo dell'atletica. La ventenne Wang Junxia nella specialità dei 10.000 metri ha stabilito il nuovo record mondiale migliorando di 41 secondi e 96 centesimi il precedente primato, 29'31"78 il tempo dell'atleta cinese contro i 30'13"74 di Ingrid Kristiansen, norvegese, detentricessa del vecchio record che risaliva al luglio dell'86. Wang Junxia si è rivelata l'anno scorso vincendo i mondiali juniores ma il grande salto è avvenuto nel passato agosto a Stoccarda, dove confezionò un capolavoro che preludesse all'impresa di ieri. Nel corso dei giochi iridati la fondista cinese aveva tagliato per prima il traguardo dei 10.000 imponendo negli ultimi 3.000 metri un ritmo insostenibile per le sue av-

versarie che aveva lasciato sbalorditi non pochi appassionati e critici. Allora aveva dichiarato che il suo segreto consisteva in un allenamento fatto di 30-40 chilometri giornalieri. Un segreto un po' «casalingo» considerando il grafico dei progressi registrati nell'ultimo anno di attività della giovane atleta cinese. I miglioramenti di Wang Junxia, hanno percorso i tempi: nel 1992 aveva un limite di 32'29"90, si è presentata ai Mondiali di agosto con un personale di 31'08"42, ha vinto a Stoccarda in 30'49"31 e oggi a Pechino ha ottenuto 29'31"78. In un anno ha dunque migliorato le sue prestazioni sui 10.000 di tre minuti. In un'intervista rilasciata lunedì a Londra nell'ambito della quarta conferenza mondiale sull'anti-doping nello sport Weng Qingzhang, segretario del-

l'associazione cinese di medicina sportiva, ha spiegato che i progressi delle atlete cinesi stanno procedendo più speditamente rispetto a quello degli uomini perché le donne si sottopongono ad allenamenti molto severi. «Dopo un periodo di allenamenti pesanti «ha aggiunto» compreso il lavoro in altura, registriamo miglioramenti vistosi». Weng non si è sottratto ad un riferimento sui sospetti di doping: «Comprendiamo le critiche che ci vengono rivolte e sappiamo anche che sarà difficile bandire del tutto l'uso di sostanze in Cina. Come medico sono profondamente convinto dei danni creati dall'uso di sostanze vietate. In Cina abbiamo dei problemi con prodotti sconosciuti contenuti nelle centinaia di erbe utilizzate a fini terapeutici dalla popolazione cinese. Noi cerchiamo comunque di tenere i nostri atleti al riparo da queste sostanze». Weng ha anche fatto cenno alle recenti polemiche sui tecnici della ex Germania Democratica che dopo la caduta del muro si sono «rifugiati» nella Repubblica Cinese, e che nel recente passato sono stati accusati di avere un rapporto un po' troppo disinvolto con le sostanze proibite. Al riguardo Weng ha detto che attualmente lavora in Cina solo un tecnico della ex Rdt.



Wang Junxia nuova stella dell'atletica mondiale

Tempo	Nome	Data
31'35"3	Mary Slaney (Usa)	16-7-82
31'35"01	Lyudmila Baranova (Urs)	29-5-83
31'27"58	Raisa Sadreydinova (Urs)	7-9-83
31'25"18	Olga Bondarenko (Urs)	9-6-84
31'13"78	Olga Bondarenko (Urs)	24-6-84
30'59"42	Ingrid Kristiansen (Nor)	27-7-85
30'13"74	Ingrid Kristiansen (Nor)	5-7-86

Lenzi: Doping? No, solo bravura

ROMA. Il professor Giampaolo Lenzi responsabile italiano del settore mezzofondo ha definito il record della cinese Wang Junxia nei 10.000 «Un primato mondiale che precorre i tempi, aggiungendo che 42" di miglioramento sono un «normale» in atletica». Il cinese - ha proseguito Lenzi - hanno motivazioni enormi perché il successo significa migliorare la propria vita, e si sottopongono ad allenamenti feroci. Il responsabile della squadra azzurra in merito ai sospetti di doping ha mantenuto le distanze, dicendo che «A Stoccarda non sono entrato nel coro di chi storciva il naso di fronte alle imprese delle cinesi, anzi mi sono entusiasmato vedendole gareggiare».



Andrea Zorzi

L'Italia ritrovata Brilla Zorzi e la Svezia va ko

ITALIA-SVEZIA (15-4; 15-7; 15-5) 3-0

ITALIA: Gardini 0+4; Martinelli 2+0, Gravina, Tofoli 3+1; Galli 6+10; Bracci 4+7; Cantagalli 2+6; Zorzi 4+6; Pippi 1+0; Giani 7+12; Bellini; Pasinato 4+5. All. Velasco
SVEZIA: Isacson; Hallö; Krzeszczakowski 2+9; Hedengard 2+0; Eriksson; Strand 2+8; Wrentander; Kjellstrom 0+3; Sahl 0+10; Persson 0+1; Nilsson 1+6; Tholse 5+10. All. Kristiansson
ARBITRI: Seppala (Fin) e Zelasny (Pol)
DURATA SET: 20', 23', 26'. Tot: 109'
BATTUTE VINCENTI: Italia 4 e Svezia 0
BATTUTE SBAGLIATE: Italia 13 e Svezia 18

OULU. La Bulgaria ha perso contro l'Olanda, quindi, la partita di domani fra gli azzurri e i tulipani deciderà la prima posizione nella fase eliminatória e soprattutto, chi eviterà la Russia in semifinale. Dato, questo, importante per l'Italia che ieri si è facilmente sbarazzata anche della Svezia raggiungendo la sua quarta vittoria consecutiva in questi campionati europei. Velasco ha cambiato praticamente tutto il sestetto facendo ruotare i giocatori a sua disposizione. In campo, ed è la notizia più lieta, si è rivisto Andrea Zorzi. Ha penato oltremodo per superare il muro svedese ma l'importante è che abbia ritrovato il clima della partita. Capitani Gardini, sul parquet, si è visto soltanto per un set mentre l'u-

nico a non essere stato utilizzato è Pasqualino Gravina, centrale della Maxicono. Ha fatto ripassare i suoi, Julio Velasco. Oggi (ore 16.30, diretta su Italia 1) incontreranno l'Olanda e, lì, si schiacerà per davvero. Ha sapore di rivincita, la partita con i tulipani, proprio quelli che escludono gli azzurri dalla Final Four olimpica a Barcellona.
C'Altri risultati: Russia-Germania 3-0 (15-7; 15-9; 15-5); Francia-Cecoslovacchia 3-2 (12-15; 15-6; 15-8; 7-15; 15-13); Olanda-Bulgaria 3-0 (15-10; 15-8; 15-10); Polonia-Finlandia 3-1 (15-12; 12-15; 15-7; 15-9); Ucraina-Spagna 3-1 (5-15; 15-8; 15-6; 15-7)

Tennis, Us Open. Ottavi «maledetti»: dopo l'eliminazione di Courier, fuori pure Becker, Morgan e Krajicek

La notte delle racchette spezzate

Flushing Meadows, ottavi di finale: l'ecatombe. Dopo la caduta di Courier, escono di scena Becker (battuto da Larsson), Morgan (liquidato da Masur) e Krajicek (superato da Medvedev). Caduti i big, il favorito è ora proprio il russo-ucraino Medvedev, testa di serie numero otto. Open Usa che toccano il fondo, ma le «vittime» accusano l'organizzazione: «Non si può giocare di notte».

DANIELE AZZOLINI

NEW YORK. Scegliete voi l'inizio che più vi piace. Ad esempio: e non ne rimane più nessuno... oppure, cadono le teste (di serie) agli Us Open. E ancora: il tennis riparte dalle contropartite. Il fatto è che cambiando gli inizi il prodotto non cambia e gli Us Open, all'indomani della «Great Deaf», la grande disfatta, come titola un quotidiano di New York, sembrano davvero un campo di battaglia in cui per una volta la fanteria abbia avuto ragione della cavalleria e pure dell'aviazione. C'è chi è caduto dall'alto, chi da poco più sotto, ma i bolli si sono susseguiti per tutta la notte, sempre più cupi e schokanti. Prima Courier ipnotizzato da Pioline, quindi un set di tormenti per la Graf, uscite vive ma sanguinate dall'impatto con la Sabatini, quindi la mezz'ora di

folia che ha colto Morgan sui 5-0 in suo favore nel quinto set, con un match point a disposizione: si è fatto rimontare da Masur fino a regolarli la partita per 7 a 5. Era già molto, ma niente al confronto dei successivi avvenimenti. Ecco lo schianto di Boris Becker, andatosi a scontrare frontalmente, con tutta la sua cocciutaggine. Con un tennista di secondo livello improvvisamente trasformatosi in una specie di Caterpillar, lo svedese Magnus Larsson. Infine Richard Krajicek, ridotto a zombi dalla mortificante (e mortifera) abilità di Medvedev nel trovare gli angoli giusti in cui l'olandese non sarebbe mai arrivato, nonostante il suo metro e 96 centimetri abbondanti. Gli Us Open non sono più gli stessi, dopo quello che è successo. La parte alta del tabelle-



Magnus Larsson si rotola in terra dopo aver eliminato Boris Becker

offre ora un numero otto, il russo (guai a chiamarlo ucraino) Andrei Medvedev, come tennista da battere. Ed è tutto dire, senza per questo voler mancare di rispetto al diciannovenne di Kiev che ha tutte le qualità per diventare presto uno dei primi, né ai ventiquattrenne Pioline, bravissimo nel

freinare la marcia di un Courier che sembrava lanciato verso il suo primo successo nello Slam americano, né a Larsson e a Masur che si affronteranno oggi per definire il semifinale più povero (in quanto a classifica) che gli Us Open abbiano mai avuto. Non resta che affidarsi alla

voce dei protagonisti, per tentare di comprendere che cosa mai abbia causato un boato tanto terrificante. Sentiamole. Courier: «Pioline mi ha impedito di giocare, tutto qui. Cioè, mi ha impedito di fare il mio gioco. È stato bravo, che altro dire? Bravo, lui e fesso io che sono caduto nella trappola. È un brutto colpo, speravo di andare avanti in questo torneo, anzi, ne ero convinto. La prima posizione mondiale mi interessa meno. La perderò? Pazienza. È molto peggio perdere negli ottavi di questo torneo. Flushing Meadows sta cominciando davvero ad essere stregato, per me». Becker: «Avevo chiesto di non giocare più in notturna, ma con questi organizzatori è tutto inutile. Di notte vedo le palline grandi come bocce, se non di più. Non riesco a giocare. Speravo di aver già pagato il mio tributo agli interessi televisivi con i miei cinque set, notturni contro Cherkasov, e invece niente. Larsson ha fatto tutto bene, e quando ha capito che non ero preciso nei colpi ha fatto anche meglio. Peccato buttare un torneo così importante, ma ci vorrebbe un po' di rispetto per i desideri dei giocatori. Tanto più che alcuni amano giocare in notturna. Faccessero giocare loro...».

Krajicek: «Medvedev è un tipo difficile. Non ho molto da rimproverarmi. Ho perduto le mie occasioni a rete, ma lui ha risposto quasi sempre molto bene. È in forma. Consideratelo tra i favoriti». Risultati: Ottavi singolare uomini: Larsson-Becker 6-2 6-3 3-6 7-5; Masur-Morgan 3-6 4-6 6-3 3-6 7-5; Medvedev-Krajicek 6-4 3-6 6-1 7-6; quart singolare donne: Graf-Sabatini 6-2 5-7 6-1.

PALAVERTI & PAPERIE

Il calcio affondato dagli Abbagnale

GIORGIO TRIANI

Non si vive di solo calcio. E ci mancherebbe. Considerato che di calcio si può addirittura morire, come dimostra il gran sabbia sanguinolento che s'è scatenato in Colombia dopo la vittoria sull'Argentina. E che - vedrete! - a qualcuno farà dire che i pestaggi domenicali dei nostri ultrà sono roba da educando. Non si vive di solo calcio. E per fortuna. Visto che la differenza fra ciò che è successo ad esempio domenica scorsa e quella d'un mese o d'un anno fa è solo il tempo intercorso. Baggio ad esempio dopo la sconfitta con la Roma ha detto le stesse cose che aveva detto a luglio; e cioè che la campagna acquisti della Juve non gli piaceva allora e non gli piace adesso. Quanto bastava, basta e basterà a Biscardi per rifare il milionesimo replay di se stesso, per replicare su Tele+2 lo stesso «processo» che faceva su Rai Tre (ma di ciò dirò meglio la settimana prossima).

Non so se s'è capito, ma di calcio questa settimana non vorrei parlarvi. E di che poi? Di Sivon che a «Pressing» non c'è più, surrogato da un curioso individuo che veste come un rappresentante di biancheria intima e mi pare si chiami Piostochi? O di Maurizio Mosca che al venerdì sera sul circuito Cinque Stelle fa l'imitazione di Jovanotti travestito da cantante rap?

D'altra parte perché impallonesi quando le notizie ve-

RAIDUE	Domenica sprint	4.386.000
RAIDUE	Dribling	4.056.000
RAITRE	Finale canottaggio	3.591.000
RAIUNO	Novantesimo minuto	3.148.000
RAIUNO	Domenica sportiva	2.607.000
ITALIA 1	Europei volley	1.525.000
ITALIA 1	Mai dire gol	1.223.000

tutte trasmesse anche alle una e mezzo di notte, gli ascolti non hanno mai superato i 700 mila spettatori (con picchi minimi quasi ridicoli, in certi casi sull'ordine dei 40/50 mila). Alle ultime Olimpiadi - certo un contesto fortemente catturante - non si è invece mai scesi per le partite dell'Italia sotto il milione, con punte (nell'incontro con la Spagna) di circa 8 milioni (per quanto il massimo storico appartenga alla finale con Cuba ai mondiali del '90: più di 9 milioni). I primi dati degli Euro-

ECONOMICI

Corrispondente pubbliche relazioni cercasi subito. Inviare curriculum in italiano: Cabinet Gallo, 31 Avenue Maiziere, 06600 Antibes (Francia) Fax 0033/93341209.

COMUNE DI BOLOGNA

Direzione Lavori Pubblici - Settore Amministrativo
Ufficio Gare e Contratti d'Appalto

AVVISO DI GARA

(con ammissibilità di offerte solo in ribasso)

Il Comune di Bologna provvederà ad espletare una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: **ristrutturazione e ampliamento dell'asilo nido «Romagnolo» - Quartiere S. Stefano.**
Importo a base di gara: Lit. 1.092.446.954.
Modalità di aggiudicazione: art. 1 lett. 35 legge 2/273 n° 14.
Luogo di esecuzione: Bologna - Quartiere S. Stefano.
Tempo di esecuzione: giorni 360.
Caratteristiche generali: ristrutturazione edificio esistente per destinato ad attività didattiche; realizzazione di una nuova costruzione e di un corpo di fabbrica di collegamento fra i due edifici, ecc.
Iscrizioni ANC: categoria 2 per L. 1.500.000.000.
Per le imprese aventi sede in un altro Stato della Cee e non iscritte all'ANC, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per categorie ed importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.
Finanziamento: Mutuo Banco di Sicilia - Sezione Autonoma OO.PP. - assunto con delibera Odg 13 del 04/03/91, esecutiva ai sensi di legge.
La modalità di pagamento consisterranno nella corresponsione di acconti su S.A.L. ogniqualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 150.000.000.
Sono ammessi all'appalto imprese riunite ai sensi degli art. 22 e 25, del D. L. n° 406/91.
L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi mesi 6 dalla data dell'ospersione della gara.
Le imprese possono chiedere di essere invitate mediante lettera raccomandata su carta legale, indirizzata a: Comune di Bologna - Direzione Lavori Pubblici - Settore Amministrativo - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, Tel. 051/203218, e recante sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di invito per la gara relativa a: Ristrutturazione e ampliamento dell'asilo nido Romagnolo - Quartiere S. Stefano».
A detta richiesta le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, la seguente documentazione (in originale ovvero nelle forme di cui alla legge 15/68):
1) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori,
2) Certificato attestante la regolarità dei versamenti alla Cassa Mutua Edile;
3) Certificato INAIL attestante la regolarità dei versamenti effettuati ai fini contributivi e assicurativi;
4) Certificato INPS attestante la regolarità contributiva o attestazione dell'avvenuta richiesta di Certificazione inoltata alla competente direzione provinciale INPS.
Le richieste di invito, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire entro il 23 settembre 1993; gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 15/01/94.

IL DIRETTORE DEI LAVORI PUBBLICI Ing Pierluigi Bottino

OFFERTE

IL BOTTEGONE ti offre direttamente a casa tua la possibilità di guadagnare 300.000 lire settimanali confezionando collane.
Tel. 06 / 9701556 - 06 / 9701558.

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Via dei Lavoratori, 21 - 57016 (LI)
Tel. (0586) 725111 - Fax (0586) 793701

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Questo Comune indirà quanto prima un appalto concorso per la gestione dei depuratori C.li per un periodo di 24 mesi. L'importo del servizio a base di gara è di lire 1.008.000.000. Le ditte che singolarmente o congiuntamente intendono partecipare alla gara devono presentare domanda entro e non oltre il 23 settembre 1993 indirizzata all'Ufficio Gare, in lingua italiana su carta bollata corredata dei documenti indicati nel bando integrale affisso all'Albo pretorio di questo Comune e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale R.l. n. 203 del 30/08/93. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Carlo Paolini

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

Provincia di Modena
Codice Fiscale e Partita Iva 00242970366
Tel. (059) 73.00.63 - Fax (059) 73.01.60

Avviso di gara di licitazione privata

Questo Comune intende appaltare, per il quinquennio 1/1/1994 - 31/12/1998, con la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 235/1924, n. 827 e con le modalità di cui al successivo art. 76, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni alle condizioni di cui al capitolato d'oneri in visione presso l'Ufficio di Segreteria nelle ore d'Ufficio (tel. 059/730063).
Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1993.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE Guerzoni Dr. Attilio